



Una casa fai da te per famiglie e coppie italiane e straniere

Il problema di trovare casa è diffuso in molte aree del territorio nazionale e locale e riguarda tanto gli italiani quanto gli stranieri. È indubbio tuttavia che il disagio abitativo colpisca soprattutto gli immigrati, manifestandosi a volte in forme particolarmente gravi. Peraltro, di frequente, gli stranieri non hanno accesso ad un alloggio decente neppure quando hanno sufficiente capacità di spesa. Di fatto, dietro alle difficoltà di accesso ad una abitazione da parte degli immigrati, si celano spesso forme di discriminazione, se non proprio di xenofobia. Costretti ad occupare spazi marginali e degradati, gli immigrati si vedono allora obbligati ad accettare soluzioni abitative transitorie che generano marginalità e malcontento e suggeriscono all'immaginario collettivo l'idea di comportamenti devianti.

L'autocostruzione associata potrebbe offrire una soluzione, sia pure parziale, a questo serio problema sociale. E' una soluzione che ha già riscosso successi in Inghilterra, Germania, Danimarca e Olanda e recentemente è stata riscoperta anche in Italia, in particolare nelle aree del Nord. Si fonda sostanzialmente sul lavoro manuale degli stessi futuri proprietari che, sotto la direzione di esperti, l'appoggio logistico/tecnico delle amministrazioni locali e delle organizzazioni del territorio nonché facilitazioni al credito bancario, possono abbattere i costi di costruzione sino al 70%.

L'iniziativa è stata presentata nei dettagli nel corso del mese di gennaio 2001 in Umbria dal gruppo promosso dai Comuni di Perugia, Terni e Marsciano, Regione Umbria, Gepafin e Cidis/Alisei, che ha definito uno specifico percorso per rendere operativo un primo progetto pilota di autocostruzione associata per famiglie e coppie italiane e straniere.

In questo modo si spera di dare un contributo concreto al superamento del disagio abitativo di tante famiglie e coppie italiane e straniere, senza metterle in concorrenza, ma favorendo collaborazione e sinergia nell'acquisizione di "quell'oscuro oggetto di desiderio" che è un alloggio a costi accettabili.

Per saperne di più e per conoscere da vicino le attività di Cidis/Alisei... www.alisei.org